



COMUNE DI PIEVE TORINA

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La nuova normativa prevede per i Comuni sotto i 2.000 abitanti un DUP semplificato senza l'analisi della situazione socio economica della popolazione e del territorio e ne viene richiesta la suddivisione per missione degli obiettivi strategici.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **1.359** di cui:

maschi n. **676**

femmine n. **683**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **54**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **122**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **188**

in età adulta (30/65 anni) n. **603**
oltre 65 anni n. **392**

Nati nell'anno n. **0**
Deceduti nell'anno n. **0**
Saldo naturale: +/- **0**
Immigrati nell'anno n. **0**
Emigrati nell'anno n. **0**
Saldo migratorio: +/- **0**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **2.420** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **75**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **70,00**

strade locali Km **30,00**

itinerari ciclopedonali Km **10,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. 0

Convenzioni n. 2

- Convenzione ASUR per Casa di riposo;

- Contram Spa per servizio trasporto scolastico

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **50**

Scuole primarie con posti n. **125**

Scuole secondarie con posti n. **75**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **17**

Rete acquedotto Km **100,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,500**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **637**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **1**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **7**

Veicoli a disposizione n. **16**

Altre strutture:

Per l'Asilo Nido e la Casa di Riposo per anziani i lavori sono in fase di completamento

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- servizi ufficio tecnico
- servizi anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- altri servizi generali
- funzioni polizia locale
- servizi di viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica
- urbanistica e gestione del territorio
- servizio idrico integrato (in corso di affidamento)
- servizi cimiteriali

Servizi gestiti in forma associata

- servizi sociali
- sportello catasto

Servizi affidati a organismi partecipati

- smaltimento rifiuti
- servizi informatici
- servizio trasporto scuolabus

Servizi affidati ad altri soggetti

- gestione casa di riposo
- servizio custodia e mantenimento cani randagi
- ristorazione scolastica

I Bilanci delle società partecipate sono reperibili sul sito internet delle stesse.
L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
CONTRAM RETI SPA	http://www.contramreti.it	2,83000	I DATI DEI BILANCI SONO REPERIBILI AL SEGUENTE LINK http://www.contramreti.com/index.php/amministrazione-trasparente/	31-12-2050	0,00	46.503,00	77.433,00	91.664,00
CONTRAM SPA	http://www.contram.it/	3,32000	I DATI DEI BILANCI SONO REPERIBILI AL SEGUENTE LINK http://www.contramreti.com/index.php/amministrazione-trasparente/	31-12-2050	0,00	17.011,00	20.694,00	305.610,00
COSMARI SRL	http://www.cosmarimc.it/	0,41350	I DATI DEI BILANCI SONO REPERIBILI AL SEGUENTE LINK https://www.cosmarimc.it/amministrazione-trasparente/?a=bilanci		0,00	26.139,00	29.585,00	-223.610,00
VALLI VARANENSI SRL		3,70000		31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
UNIDRA S.C.A.R.L.	http://www.assm.it/unidra	3,73000	I DATI DEI BILANCI SONO REPERIBILI AL SEGUENTE LINK https://www.assm.it/unidra/	31-12-2027	0,00	14,00	38,00	11,00
TASK SRL	http://www.tasksrl.it	0,02400	I DATI DEI BILANCI SONO REPERIBILI AL SEGUENTE LINK https://www.task.sinp.net/societa-trasparente/?a=bilanci	31-12-2050	0,00	42.611,00	66.945,00	166.392,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Alcuni servizi per la manutenzione del patrimonio comunale vengono affidati a ditte esterne.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **11.002.774,82**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **3.546.743,56**
Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **4.217.806,17**
Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **637.745,31**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	0,00	4.583.919,80	0,00
2020	0,00	4.973.637,70	0,00
2019	13.998,71	6.187.233,67	0,23

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Nel Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 non sono state previste somme di ripiano provenienti da disavanzo, come nel precedente Bilancio di previsione

2022-2024.

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Sono previste assunzioni di personale in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art.50-bis del d.l.189/2016 e s.m.i.

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B1	1	0	1
Categoria B3	1	1	0
Categoria B4	1	1	0
Categoria C1	4	3	1
Categoria D1	13	3	10
TOTALE	20	8	12

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **18**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	723.846,54	17,10
2020	0	673.707,72	16,06
2019	0	691.512,67	12,24
2018	0	653.605,88	11,35
2017	0	547.069,88	9,50

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica e non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.319.356,49	879.410,60	908.021,65	958.933,10	820.348,53	800.348,53	5,606
Contributi e trasferimenti correnti	3.186.150,96	3.205.591,09	4.144.656,71	16.623.586,44	3.130.490,50	3.095.533,21	301,084
Extratributarie	468.130,25	498.918,11	728.764,92	616.929,31	723.697,65	733.697,65	- 15,345
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.973.637,70	4.583.919,80	5.781.443,28	18.199.448,85	4.674.536,68	4.629.579,39	214,790
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.075,77	16.785,03	6.344,00	6.344,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.991.713,47	4.600.704,83	5.787.787,28	18.205.792,85	4.674.536,68	4.629.579,39	214,555
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	14.957.301,38	17.740.224,13	35.502.519,40	50.365.212,37	2.250.000,00	1.050.000,00	41,863
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	299.752,00	14.190.395,52	28.673.889,72	32.647.410,92	0,00	0,00	13,857
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	15.257.053,38	31.930.619,65	64.176.409,12	83.412.623,29	2.250.000,00	1.050.000,00	29,973
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	20.248.766,85	36.531.324,48	70.964.196,40	102.618.416,14	7.924.536,68	6.679.579,39	44,605

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.386.539,15	1.572.974,21	1.267.957,79	1.487.025,51	17,277
Contributi e trasferimenti correnti	3.179.411,17	2.677.271,49	5.543.119,10	18.694.969,97	237,264
Extratributarie	240.482,63	764.051,87	1.206.256,15	1.317.491,24	9,221
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.806.432,95	5.014.297,57	8.017.333,04	21.499.486,72	168,162
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.806.432,95	5.014.297,57	8.017.333,04	21.499.486,72	168,162
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.162.736,96	9.853.296,70	59.392.293,15	76.299.000,70	28,466
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.162.736,96	9.853.296,70	59.392.293,15	76.699.000,70	29,139
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.969.169,91	14.867.594,27	68.409.626,19	99.198.487,42	45,006

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale.

Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie e tariffarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Per quanto riguarda i tributi e le tariffe si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e del relativo recupero IMU e TARI.

Per le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2023/2025 si prevede dunque:

- conferma aliquote IMU;

- conferma dell'addizionale comunale IRPEF;

- conferma delle aliquote dell'imposta del Canone Unico Patrimoniale;

- conferma della piena copertura del costo del servizio TARI, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra le utenze domestiche e non domestiche;

- conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale;

- conferma delle tariffe del trasporto scolastico

Restano comunque possibili gli eventuali adeguamenti alle norme speciali in materia di sospensione per i comuni del Cratere messi in atto dal Governo centrale.

Le politiche tributarie saranno improntate alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel bilancio di previsione sono state indicate entrate per oneri di urbanizzazione nell'importo di € 50.000,00 per il triennio 2023-2025, che vengono destinate ad interventi di riqualificazione del demanio e patrimonio comunali. Pertanto i proventi da oneri di urbanizzazione vengono utilizzati per investimenti benché la legge preveda la possibilità di un loro utilizzo parziale per spese correnti; questa scelta deve essere interpretata in senso positivo, a dimostrazione che la necessità di un utilizzo degli oneri per sostenere spese correnti per manutenzione dei beni comunali significherebbe la sussistenza di un elevato grado di criticità degli equilibri di bilancio che, al momento non paiono fortunatamente sussistere.

Nel piano triennale delle opere pubbliche sono riportati gli interventi che saranno finanziati principalmente con specifiche entrate in conto capitale provenienti da trasferimenti nazionali, regionali o europei destinati alla ricostruzione post-sisma.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'anticipazione di tesoreria richiesta ai sensi dell'art. 222 del TUEL è pari ai 5/12 delle entrate dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente, come previsto dall'articolo 1, comma 782, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 – Legge di bilancio 2023/2025, il quale modificando l'articolo 1, comma 555 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020/2022), ha prorogato fino al 31 dicembre 2025, **da 3/12 a 5/12**, il limite massimo di ricorso alle anticipazioni di tesoreria concedibili agli Enti locali.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	879.410,60	784.964,70	784.964,70
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	3.205.591,09	3.246.996,96	3.240.496,96
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	498.918,11	810.311,00	810.311,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.583.919,80	4.842.272,66	4.835.772,66
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	458.391,98	484.227,27	483.577,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	172.348,54	165.485,01
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	151.989,06	151.989,06
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		458.391,98	463.867,79	470.081,32
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	4.354.522,12	4.354.522,12	4.217.028,32
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.354.522,12	4.354.522,12	4.217.028,32
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico, considerando l'emergenza sisma 2016. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

(Delibera di Giunta Comunale n.97 del 31/12/2022)

a) PERSONALE A TEMPO DETERMINATO:

ANNI 2023-2024-2025

-Si confermano le unità assegnate dall'USR Regione Marche-Sisma2016, ai sensi dell'articolo dell'articolo 50 bis del decreto legge n. 189 del 2016, nei profili e nelle categorie già individuate negli atti di programmazione, da rendicontare all'Ufficio Speciale Ricostruzione.

-Eventuali attivazioni di tirocini di reinserimento al lavoro al fine di supportare le esigenze dell'ente e contenere le problematiche lavorative presenti sul territorio.

-Eventuali nuove costituzioni di rapporti a tempo a determinato, al fine di soddisfare le esigenze dell'ente;

-Assunzione personale a tempo pieno e determinato 31.12.2023 per rafforzamento uffici per la realizzazione del PNRR-FONDO STRAORDINARIO PICCOLI COMUNI, a carico dello stato, la parte residua verrà compensata dal bilancio comunale.

b) PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

ANNO 2023: Nel caso in cui gli effetti delle stabilizzazioni riguardanti il personale precario sisma assunto presso le pubbliche amministrazioni diventassero effettivi ed efficaci, sono previste n.2 trasformazioni contrattuali da tempo determinato a tempo indeterminato, di personale assunto con categoria D posizione economica D1, capacità assunzionale permettendo.

ANNO 2024: non sono previste nuove assunzioni

ANNO 2025: non sono previste nuove assunzioni

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21 del D.Lgs 50/2016 prescrive:

"1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le

amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 40.000,00

Si allega il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Vedi Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2023-2025, allegato al presente DUPS

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non ci sono opere pubbliche incompiute.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio, può infatti utilizzare anche una parte degli oneri di urbanizzazione, fino ad un massimo del 75%.

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti che erano sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio.

Il Comune di Pieve torina nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Gli eventi sismici che si sono verificati nel centro Italia nei mesi di agosto e ottobre 2016 e che hanno colpito gravemente questo Ente ne hanno ovviamente stravolto la programmazione, infatti nel bilancio di previsione 2023/2025 si prevedono degli scostamenti nella parte entrata e nella parte spesa rispetto agli anni precedenti il sisma. Sono stati previsti dei trasferimenti che andranno a finanziare, per la maggior parte, i contributi di autonoma sistemazione delle famiglie sfollate, opere pubbliche e tutti quegli acquisti di beni e servizi che si renderanno necessari nella fase post-emergenziale.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.229.704,71			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		6.344,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		18.199.448,85 0,00	4.674.536,68 0,00	4.629.579,39 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		18.197.484,44 0,00 125.256,49	4.528.734,13 0,00 176.657,03	4.476.913,51 0,00 175.345,03
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		8.308,41 0,00 8.308,41	145.802,55 0,00 8.308,41	152.665,88 0,00 8.308,41
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		32.647.410,92	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		50.765.212,37	2.250.000,00	1.050.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		83.412.623,29 0,00	2.250.000,00 0,00	1.050.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel Bilancio indicati.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	10.229.704,71								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		32.653.754,92	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.487.025,51	958.933,10	820.348,53	800.348,53	Titolo 1 - Spese correnti	18.892.903,74	18.197.484,44	4.528.734,13	4.476.913,51
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.694.969,97	16.623.586,44	3.130.490,50	3.095.533,21					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.317.491,24	616.929,31	723.697,65	733.697,65					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	76.299.000,70	50.365.212,37	2.250.000,00	1.050.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	84.414.696,63	83.412.623,29	2.250.000,00	1.050.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	97.798.487,42	68.564.661,22	6.924.536,68	5.679.579,39	Totale spese finali	103.307.600,37	101.610.107,73	6.778.734,13	5.526.913,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.308,41	8.308,41	145.802,55	152.665,88
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>8.308,41</i>	<i>8.308,41</i>	<i>8.308,41</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.491.585,79	2.414.500,00	2.414.500,00	2.414.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.465.640,58	2.414.500,00	2.414.500,00	2.414.500,00
Totale titoli	101.690.073,21	72.379.161,22	10.339.036,68	9.094.079,39	Totale titoli	106.781.549,36	105.032.916,14	10.339.036,68	9.094.079,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	111.919.777,92	105.032.916,14	10.339.036,68	9.094.079,39	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	106.781.549,36	105.032.916,14	10.339.036,68	9.094.079,39
Fondo di cassa finale presunto	5.138.228,56								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione attivata

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l’attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Per lo svolgimento del programma l'Ente ha affidato l'incarico ad un Vigile, autorizzato dal Comune di appartenenza ad effettuare il servizio, utilizzando le proprie dotazioni strumentali.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Garantire nel triennio i servizi ad oggi attivati quali la refezione scolastica, il trasporto scuolabus, le attività integrative e le attività motorie al fine di realizzare in collaborazione con le autorità scolastiche un modulo di scuola vicino ai bisogni delle famiglie.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Si intende incentivare e promuovere l’attività culturale al fine di favorire e sostenere l’ aggregazione particolarmente dei giovani in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni storiche culturali del territorio.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presenza del centro sportivo potrà essere utile strumento per alimentare le politiche giovanili mirate alla pratica delle discipline sportive e per il tempo libero. E' prevista la riqualificazione degli impianti sportivi di Via G. Marconi. Nel 2020 è stato inaugurato il nuovo tratto di pista ciclabile (Il percorso delle Acque) che si snoda da Pieve Torina fino alla località di fiume, lungo il Torrente Sant'Angelo. Il tragitto, fruibile per tutti, arricchisce l'offerta dedicata agli appassionati delle due ruote e delle passeggiate, rappresentando il momento conclusivo di un progetto partito anni fa. Questa opera è stata la prima risorsa immediatamente disponibile dopo il sisma, per la popolazione e a sostegno del turismo locale, lento e sostenibile, all'interno del comprensorio dei Sibillini. A breve saranno disponibili altri percorsi ciclabili che consentiranno di godere delle bellezze di itinerari naturalistici del territorio comunale, in grado di condurre direttamente all'interno del Parco dei Monti Sibillini attraverso la bella piana di Macereto.

MISSIONE 07 Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”

Anche in questo caso la presenza del centro sportivo e delle piste ciclo-pedonali costituirà importante punto di riferimento per favorire lo sviluppo delle iniziative di promozione turistica del territorio, unitamente al parco Rodari.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all’ente e ditte esterne.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

E' attivo il gruppo comunale di protezione civile.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo

settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati può avere solamente natura straordinaria. Il riconoscimento di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici è attribuito alle valutazioni della giunta comunale nell'esercizio delle sue competenze residuali in materia di funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco.

Settore socio assistenziale e scolastico:

Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili economici nell'ambito del settore socio assistenziale sono riconosciuti solamente a cittadini residenti sul territorio comunale. In questa azione di sostegno economico, particolare attenzione è rivolta ai soggetti minori di età e ai nuclei famigliari dove sono presenti soggetti con disabilità gravissime.

Per il servizio di trasporto scolastico le riduzioni sui costi di base sono attribuite in base alle fasce ISEE stabilite annualmente dalla giunta comunale in sede di determinazione delle tariffe.

Sono previsti contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per la scuola secondaria di I^a e II^a grado, e borse di studio per gli studenti delle scuole secondarie di II^a grado residenti nel Comune, come da deliberazioni di Giunta regionale.

Per il servizio relativo al soggiorno marino per gli anziani la quota a carico dei partecipanti sarà calcolata in base alle seguenti fasce di reddito:

- fino a € 9.100,00 contributo di € 200,00
- da € 9.101,00 fino a € 14.300,00 contributo di € 300,00;
- oltre a € 14.301,00 contributo di € 400,00.
- il comune assume a proprio carico la restante quota.

I beneficiari delle agevolazioni dovranno riguardare persone residenti che abbiano raggiunto l'età di 60 anni. Potrà essere ammesso il coniuge o il convivente del richiedente, anche se non possiede i requisiti di cui al comma precedente, dietro versamento della quota intera. A discrezione dell'Ente, potranno essere ammessi altri soggetti al di fuori dei requisiti previsti, purchè concorrano al pagamento della quota in maniera piena.

Altri settori.

Nell'ambito della sua attività di indirizzo, la Giunta comunale, per ogni singola iniziativa che intende avviare, può prevedere appositi criteri e modalità ai quali attenersi per il riconoscimento di agevolazioni e benefici economici.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità."

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo di garanzia debiti commerciali

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	16.946.034,87	0,00	0,00	16.946.034,87	3.196.918,96	0,00	0,00	3.196.918,96	3.149.656,94	0,00	0,00	3.149.656,94
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	19.900,00	0,00	0,00	19.900,00	18.400,00	0,00	0,00	18.400,00	18.400,00	0,00	0,00	18.400,00
4	172.220,00	3.919.720,55	0,00	4.091.940,55	138.855,00	0,00	0,00	138.855,00	138.855,00	0,00	0,00	138.855,00
5	49.707,00	3.928.540,92	0,00	3.978.247,92	40.134,11	0,00	0,00	40.134,11	40.058,83	0,00	0,00	40.058,83
6	12.500,00	10.576.589,00	0,00	10.589.089,00	8.241,77	0,00	0,00	8.241,77	8.214,11	0,00	0,00	8.214,11
7	9.600,00	262.638,85	0,00	272.238,85	9.100,00	0,00	0,00	9.100,00	9.100,00	0,00	0,00	9.100,00
8	35.000,00	9.466.244,91	0,00	9.501.244,91	25.000,00	2.250.000,00	0,00	2.275.000,00	25.000,00	1.050.000,00	0,00	1.075.000,00
9	274.015,75	17.780.193,51	0,00	18.054.209,26	396.441,11	0,00	0,00	396.441,11	391.283,78	0,00	0,00	391.283,78
10	182.657,88	24.944.239,08	0,00	25.126.896,96	192.018,80	0,00	0,00	192.018,80	190.941,51	0,00	0,00	190.941,51
11	7.400,00	0,00	0,00	7.400,00	7.400,00	0,00	0,00	7.400,00	7.400,00	0,00	0,00	7.400,00
12	291.200,00	12.134.456,47	0,00	12.425.656,47	294.490,72	0,00	0,00	294.490,72	294.247,53	0,00	0,00	294.247,53
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	3.130,38	0,00	0,00	3.130,38	3.106,12	0,00	0,00	3.106,12
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	197.248,94	0,00	0,00	197.248,94	198.603,28	0,00	0,00	198.603,28	200.649,69	0,00	0,00	200.649,69
50	0,00	0,00	8.308,41	8.308,41	0,00	0,00	145.802,55	145.802,55	0,00	0,00	152.665,88	152.665,88
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	2.414.500,00	2.414.500,00	0,00	0,00	2.414.500,00	2.414.500,00	0,00	0,00	2.414.500,00	2.414.500,00
TOTALI	18.197.484,44	83.412.623,29	3.422.808,41	105.032.916,14	4.528.734,13	2.250.000,00	3.560.302,55	10.339.036,68	4.476.913,51	1.050.000,00	3.567.165,88	9.094.079,39

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	17.257.629,31	320,00	0,00	17.257.949,31
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	26.822,31	0,00	0,00	26.822,31
4	220.568,71	3.919.720,55	0,00	4.140.289,26
5	76.641,50	4.081.646,91	0,00	4.158.288,41
6	18.660,32	10.599.115,23	0,00	10.617.775,55
7	34.803,50	262.638,85	0,00	297.442,35
8	39.706,56	9.836.505,28	0,00	9.876.211,84
9	356.012,60	17.849.730,49	0,00	18.205.743,09
10	201.504,10	24.952.596,08	0,00	25.154.100,18
11	9.555,30	0,00	0,00	9.555,30
12	437.436,20	12.512.423,24	0,00	12.949.859,44
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	213.563,33	0,00	0,00	213.563,33
50	0,00	0,00	8.308,41	8.308,41
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	2.465.640,58	2.465.640,58
TOTALI	18.892.903,74	84.414.696,63	3.473.948,99	106.781.549,36

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni

patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio sono previste alienazioni.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2023

Art.58 D.L. 25.06.2008 n.112 convertito con modificazioni con Legge 06.08.2008 n.133

N	Descrizione	UBICAZIONE	Destinazione urbanistica	Foglio	Particella	Superficie Mq.	Valore complessivo €.	Conformità urbanistica	Intervento previsto
1	Lotto n.5	Zona PIP 2	DE	6	261-272	2727,00	123.000,00	sì	Alienazione
2	Lotto n.6	Zona PIP 2	DE	6	254-266	4102,00	185.000,00	sì	Alienazione
3	Edificio ex – scuola: fabbricato residenziale composto da due corpi distinti	Località Le Rote	B2	16	283 sub 1 - 2	172,00	168.066,50	sì	Alienazione

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Società controllate

Enti strumentali partecipati

Società partecipate

UNIDRA S.C.A.R.L.
VALLI VARANENSI SRL
COSMARI SRL
CONTRAM SPA
CONTRAM RETI SPA t
TASK SRL

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del d.l. 124/2019, convertito della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Su tale documento l'organo di revisione era obbligato, se approvato distintamente dal DUP, a rilasciare un parere in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Il Comune di Pieve Torina, si è avvalso di tale facoltà e pertanto, non adotterà il piano per il triennio 2023/2025.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI PIEVE TORINA, lì 6 aprile 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Luana Mancinelli

Il Rappresentante Legale

Dott. Alessandro Gentilucci